

Agli universitari non piace il cinema d'autore

Lo rivela un mini-sondaggio dell'Ucal

Il dato più allarmante, che emerge dal questionario posto all'attenzione del pubblico della rassegna cinematografica dell'Ucal, riguarda l'**età media degli spettatori: 31 anni**. La cosa è ancora più grave se si pensa che l'iniziativa era stata presa da universitari per altri universitari.

In realtà gli organizzatori già si aspettavano questo dato, data la forte resistenza all'acquisto dell'abbonamento da parte degli studenti. Invece è stata più cospicua l'affluenza di un pubblico adulto, la maggior parte del quale composto da donne (56 su un campione totale di 106 persone).

Un altro dato importante, positivo questa volta, riguarda la **soddisfazione del pubblico**: si passa dalla piucchesufficienza de *La foresta dei pugnali volanti* (6,5 di media) all'ottimo di *Mare dentro* (8,6).

Nonostante le perplessità degli organizzatori, che temevano un flop per il dibattito a fine proiezione, **il 76% del pubblico ha considerato la discussione positiva.**

**NON LASCIARTI VINCERE
DAL MALE, MA VINCI CON
IL BENE IL MALE** (S. Paolo)

IL SANTO DEL MESE

Indichiamo insieme **GIOVANNI FISHER** e **THOMAS MORE**: il primo, vescovo di Rochester – il secondo, professore di diritto e cancelliere del re d'Inghilterra. **Entrambi condannati a morte e decapitati** nel 1535, per essersi opposti al re Enrico VIII nella questione riguardante il suo divorzio. Esempi di **coerenza alla fede** – e anche oggi ce n'è tanto bisogno...

Quota annuale di iscrizione: € 5,00. La tessera dà diritto a **sensibili riduzioni** presso le **Librerie** ERMES, LO GIUDICE e PAOLINE e presso le **Cartolerie** ARCIERI LUCIA - BUFFETTI, Via San Remo 57, LA TECNICA ELIOGRAFICA, Via del Popolo, 61 e STYLE COPY, Piazza Don Bosco 5, nonché alla tariffa ridotta per il **CINEMA DON BOSCO** nei giorni feriali.

U.C.A.L. – Universitari Cattolici dell'Ateneo Lucano. Piazza Don Bosco 11 bis, 85100 Potenza
Tel. 0971.442708/09 - 0971.469064 Fax 0971.445233 e-mail: ucalpz@tiscali.it
sito internet: www.informagiovanidonbosco.com

La scommessa dell'Ucal, che con coraggio ha proposto il forum per ogni film (iniziativa quasi unica, se si ricordano gli altri cineforum!), è stata vinta.

Gli spettatori, che si sono pronunciati circa un'iniziativa simile per il futuro, sono favorevoli alla scelta di film che possano dare la possibilità di affrontare e approfondire tematiche specifiche. Anzi, vorrebbero prolungare gli incontri (almeno sei serate!).

Il merito dell'Ucal sta nell'aver dato la possibilità, nonostante la mancanza di fondi, di approfondire temi che sicuramente non possono essere ritrovati nelle pagine dei testi universitari: temi come la globalizzazione e l'incontro-scontro di culture diverse in *Un bacio appassionato*, come la descrizione di mafia e omertà in *Alla luce del sole*, come gli scontri epici nel film *La foresta dei pugnali volanti* e come l'eutanasia in *Mare dentro* (il più apprezzato e applaudito).

L'ovvio auspicio per i prossimi anni è quello di ripetere un'iniziativa di tale entità e di coinvolgere molti più giovani, soprattutto universitari.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Convoco l'Assemblea straordinaria dei soci UCAL per **martedì 21 giugno 2005**, ore 19.00 in prima convocazione e ore 21.00 in seconda convocazione. All'ordine del giorno, la proposta di variante allo Statuto per ridurre a due anni la durata in carica degli organi direttivi.

Antonino Pace - Presidente

CERTOSA DI PADULA

Il gruppo turistico UCAL invita a visitare la **Certosa di Padula.**

Giovedì 9 giugno, pomeriggio – cena al vicino Agriturismo "Il Castagneto".

INFO: UCAL, tel. 0971.442708/09 – 0971.469064



IL PRESIDENTE UCAL

Dopo una serie di attività svolte nell'ultimo periodo, e dopo qualche tempo che non ho scritto il mio "pensiero" mensile, mi rivolgo a voi prima delle vacanze, cercando di affrontare un tema molto difficile, oltre che spinoso e contrastato: quello dei **quesiti referendari** sui quali siamo chiamati a esprimere il nostro voto.

Come si evince dal dibattito, vi è una grossa spaccatura nel mondo politico tra chi è favorevole e chi contro, per cui si sono creati degli schieramenti abbastanza eterogenei a supporto delle diverse tesi. **L'UCAL**, non vuole sottrarsi al dovere di dare la propria indicazione su un tema così importante, e si pronuncia senza giri di parole per **l'astensione**. In tal senso si è pronunciato il Consiglio Direttivo, che ha deliberato di **invitare i soci e simpatizzanti UCAL a non recarsi a votare**. Questo perché siamo convinti che una legge così importante non si può cambiare con un referendum, ma attraverso una democratica discussione parlamentare.

Prima di poter dare un giudizio forte, è necessario che si "studi" l'apparato legislativo e tutto ciò che sta dietro a questi referendum. E allora mi chiedo: quanti di noi lo hanno fatto?!

METTI IN AGENDA

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO - S. Messa del 2° mercoledì - ore 20.00
Seguirà l'**ASSEMBLEA DEI SOCI**

GIOVEDÌ 9 GIUGNO - pomeriggio -
Visita alla Certosa di Padula e cena sociale

MARTEDÌ 21 GIUGNO - Corso di Teologia - ultima lezione - ore 20.00
ASSEMBLEA STRAORDINARIA



Quanti lo faranno in questi ultimi giorni?!

Secondo me è necessario fare prima un passo indietro per capire cosa significa uomo, e quando possiamo dare a questa parola il "senso compiuto": cioè se possiamo definire un embrione, vita.

Il problema è innanzitutto di termini e per questo è **necessario astenersi** per poter riaprire un dibattito che possa dare delle risposte, condivisibili e non, ma chiare. E ciò potrà avvenire solo dopo un congruo periodo di 'rodaggio' della vigente legge 40.

A ciascuno ora la libertà di decidere; l'importante è farlo *con una scelta consapevole!*

Con l'invito ad incontrarci negli importanti appuntamenti segnalati in "Metti in agenda" (8 e 21 giugno) e -speriamo- nella gita culturale alla Certosa di Padula il 9 giugno, vi saluto cordialmente.

Nino Pace

L'ANIMATORE SPIRITUALE

"Riscoprire la bellezza della domenica, giorno del Signore in cui i discepoli di Cristo rinnovano nell'Eucaristia la comunione con Colui che dà senso alle gioie e alle fatiche di ogni giorno. «Senza la Domenica non possiamo vivere»: così professavano i primi cristiani, anche a costo della vita, e così siamo chiamati a ripetere noi oggi" (Benedetto XVI).

Con questo pensiero di Papa Benedetto vi invito, cari giovani amici, a **vivere la vostra eucaristia domenicale** come momento fondamentale della vostra vita di credenti. **Fidatevi di Gesù** che si dona a voi nella Comunione, fate di Lui l'arma che vi renderà sempre vittoriosi nelle immancabili lotte spirituali che caratterizzano la vita di ogni credente.

Don Bruno

CHIESA E UNIVERSITÀ: COMUNE IMPEGNO PER L'UOMO

Convegno Nazionale indetto dalla Conferenza Episcopale Italiana

Poteva mai mancare l'UCAL?

12 maggio ore 7.00 minuto più, minuto meno era pronta l'ennesima spedizione della carovana Ucal, direzione **Montesilvano (PE)** per il convegno sulla pastorale universitaria.

Questa volta sono stati scelti i pezzi forti della ditta: al timone di bordo l'oramai decantato **Stefano**, famosissimo per il suo cineforismo, seguiva come primo passeggero il mitico **Don Bruno**, leader spirituale dell'Ucal, poi **Angelo** segretario tuttofare, **Andrea** il saggio e **il sottoscritto**, portatore di allegria e di buone notizie. Al posto della carovana abbiamo scelto l'ammiraglia di Stefano, che al confronto il Titanic sembra una Smart... Senza esagerare!

E inizia l'avventura: dato che eravamo di strada pensiamo di fare un giro per la bella **Lanciano**, dove nel secolo VIII è avvenuto il miracolo eucaristico: l'ostia trasformata in carne e il vino in sangue. Si conservano ancora e, analizzati, risultano dello stesso gruppo sanguigno: AB. Quindi ci siamo lanciati per Lanciano (sfonderò a Zelig...). Breve giro per il paese, messa concelebrata da Don Bruno, panino, birra e caffè (serviti dal sempreverde Don) e partenza per la cittadina di Montesilvano. Aria frizzante, odore di estate, bell'Hotel vista mare, che inizio!!

Ci prepariamo per l'apertura del convegno cui sono presenti varie personalità: da **Don Bruno Stenco**, direttore nazionale della pastorale universitaria, a docenti e teologi di grosso spessore. Il convegno si mostra subito interessante, e ai vari interventi ho un'idea: foglio, matita, capello brizzolato e mi trasformo in Forattini. La prima vignetta ve la presento subito: folgorato dall'intervento di Don Bruno Stenco, cerco immediatamente d'impressionare il foglio.



Ma quasi alla fine l'intervento del *sociologo Alessandro Cavalli* mi dà il colpo di grazia (io odio le percentuali!!!).



Non contento, *alla cena* tra un sorso di Montepulciano e una fetta di roastbeef tento di richiamare l'attenzione del tavolo con la mostra delle mie vignette ai vari relatori: immaginate voi le reazioni!

Bene la vita notturna: giro sul lungomare per smaltire il pranzo luculliano e pensiamo di concludere la serata in stile comunione a Napoli: karaoke! Formata la banda soprannominata "i quattro dell'ave Maria" (proprio a tema, ma è vero!), iniziamo con lo sfoggio di canzoni come "o surdat 'nnamurat" e altri pezzi del nostro repertorio... Ma fu l'ultima canzone a esprimere il nostro declino già segnato da contrasti interni e ambiguità... Ma ne uscimmo fieri!

Il giorno successivo fu proprio una giornata piena: messa, convegno e ancora convegno...

Interessantissimo anche il *confronto con ragazzi impegnati* in associazioni a stampo cristiano di altre realtà: Treviso, Pesaro, Venezia e Livorno.

E proprio a un ragazza di Livorno ho dedicato l'ultima vignetta tratta dal suo saggio sulla spiritualità:



Il nostro viaggio si è concluso positivamente, arricchiti dagli spunti del confronto e appurando di essere molto solidi e radicati rispetto alle altre realtà, come associazione. Non posso che finire con un FORZA UCAL!!!

Giuseppe Mercone

Ma siamo capaci anche di un articolo serio!!!

Eccovi quindi il messaggio del Convegno

"In università, per una cultura a servizio dell'uomo"

Noi tutti sappiamo quanto **Giovanni Paolo II** ci tenesse alla cultura e alla dignità dell'uomo, ma non tutti sappiamo che egli stesso *sollecitò la Chiesa nel porre particolare attenzione, oggi, al rapporto esistente tra annuncio del Vangelo e cultura, universitaria in particolare*. Così, come risposta all'invito del Papa, ai campi d'azione pastorale già esistenti in ambito ecclesiale, nel 2000 si affianca la **Pastorale Universitaria**.

Ora, a distanza di cinque anni, la pastorale sta iniziando a "fare i primi passi" e a mostrarsi quale realtà giovane e fresca nelle varie comunità. Questo convegno, terzo della serie dal tema "Chiesa - Università, un comune impegno per l'uomo", è servito proprio a dare uno slancio a tutti coloro che credono in questo connubio religioso - culturale e si attivano affinché tutti gli studenti possano capire che, come ha affermato l'*antropologo e teologo Franco Giulio Brambilla*, "la cultura non è disponibile solo come un prodotto confezionato da trasmettere come un pacchetto di conoscenze e di abilità. Apprendere è acquisire frammenti culturali in modo critico, riflesso, creativo. E qui gioca un ruolo fondamentale la valenza etica e religiosa che, lungi dall'essere un freno, rende invece la persona più cosciente e quindi più libera di scegliere".

Se aiutare i giovani a saper cogliere la dimensione culturale in modo critico e razionale è già un lavoro fin troppo duro, (vedi articolo sul Cineforum a pag. 4) figuriamoci cosa significhi evangelizzare in un tale contesto! Certo è che, in un mondo così laico, **il lavoro del cristiano non può che essere missionario in senso stretto** e, prima di iniziare la propria "missione", egli deve essere al corrente che "svolgere una pastorale universitaria - come sottolinea **don Bruno Stenco** - richiede di conoscere a fondo chi è oggi lo studente, com'è la sua vita e quali sono le sue aspettative".

Conoscere tutto ciò, pertanto, vuol dire sapere quali mezzi utilizzare per soddisfare **le richieste dei giovani**. Richieste che si fanno più rilevanti e insistenti quando lo studente è fuori sede, di conseguenza quando è lontano dalla propria famiglia, dagli affetti e, a volte... dalla propria parrocchia!

In quest'ambito la **Cappella universitaria** viene vista come luogo di continuità tra i fuori sede e le chiese locali d'origine, diventando un "laboratorio" di animazione culturale e spirituale e una casa accogliente e sempre aperta a tutti.

Ecco allora come l'**offerta formativa universitaria** può risultare più completa per l'uomo. Infatti, "nell'attuale deserto della mentalità tecnologica e funzionale - secondo **Brambilla** - il sapere strumentale non può fare a meno del sapere che riguarda i significati, sia del vivere personale che del vivere civile, nella società, nel lavoro e nella polis".

Angelo Mastrangelo

"Sono affascinato dal mistero. Sento il bisogno di cercare Dio in quello che faccio, nella mia vita di ogni giorno, nelle persone che incontro. Un Dio che non mi tolga la fatica e la difficoltà di cercarlo. Perché la vita è ricerca continua. La fede è qualcosa di grande, che sento in me profondamente"

(Fabio Volo)